Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 317

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Lunedì, 17 dicembre 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 · Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

# SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 14 dicembre 1956, n. 1362.
**Proroga dal 1° dicembre 1956 al 30 novembre 1957 della sospensione del dazio doganale sugli oli di semi destinati all'industria del pesce conservato** Pag. 4544

DECRETO-LEGGE 14 dicembre 1956, n. 1363.
**Modifica della gradazione alcoolica minima, stabilita nella nota alla voce ex 200-a, della tariffa doganale per le acquaviti di vino invecchiato da almeno cinque anni, e riduzione del dazio per le macchine rotative a rotocalco per la stampa di giornali e di altre pubblicazioni periodiche** Pag. 4545

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1956, n. 1364.
**Classificazione fra i comprensori di bonifica di 2ª categoria del territorio in destra del fiume Calore, compreso fra la strada Telese-Cerreto Sannita ed il fiume Tammaro, in provincia di Benevento** Pag. 4545

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1956, n. 1365.
**Approvazione del nuovo statuto dell'associazione « Segretariato nazionale della gioventù »** Pag. 4545

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 luglio 1956.
**Determinazione del contingente numerico del personale salariato non di ruolo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, per l'esercizio finanziario 1956-57.** Pag. 4547

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1956.
**Concessione di temporanea importazione** Pag. 4547

DECRETO MINISTERIALE 1° novembre 1956.
**Conferma dell'ammiraglio di squadra Bruto Brivonesi nella carica di presidente della Lega Navale Italiana.** Pag. 4550

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1956.
**Classificazione tra le provinciali della strada che dalla statale n. 69, in località Porcellino, per San Cipriano, Santa Barbara, Castelnuovo dei Sabbioni, termina alla provinciale Chiantigiana, in provincia di Arezzo** Pag. 4550

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1956.
**Classificazione tra le provinciali della strada che dalla statale n. 18, presso Montano Antilia, raggiunge Abatemarco, in provincia di Salerno** Pag. 4550

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1956.
**Classificazione tra le provinciali della strada che dalla provinciale Velletri-Anzio, presso Cori, porta alla stazione ferroviaria omonima, in provincia di Latina** Pag. 4550

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1956.
**Classificazione tra le provinciali della strada che da Campora raggiunge la provinciale n. 13, in località « La Retara », in provincia di Salerno** Pag. 4551

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1956.
**Classificazione tra le provinciali della strada che da Varese arriva a Travedona, in provincia di Varese** Pag. 4551

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1956.
**Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille »** Pag. 4551

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1956.
**Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille »** Pag. 4552

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1956.
**Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società Fondo Assicurativo tra Agricoltori, con sede in Roma** Pag. 4552

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1956.
**Approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffe in vigore, presentati dalla Società Cattolica di Assicurazione, con sede in Verona** . . . . . . Pag. 4552

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

**Ministero di grazia e giustizia:**
Trasferimento di notai Pag. 4553
Revoca trasferimento di notai Pag. 4554

**Ministero dell'interno:**
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Augusta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955. Pag. 4554
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vittoria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955. Pag. 4554
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montelepre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955 Pag. 4554
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Capaci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955. Pag. 4554
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Balestrate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955 Pag. 4554
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Scaletta Zanclea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955 Pag. 4554
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Malvagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955 Pag. 4554
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Raffadali ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955 Pag. 4554
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montelepre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 4554
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Giuliana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 4554
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montemaggiore Belsito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 4555
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Balestrate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 4555
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Scaletta Zanclea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 4555
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Malvagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 4555
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gaggi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 4555

**Ministero dei lavori pubblici:** Approvazione delle varianti al piano di ricostruzione di Pesaro Pag. 4555

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale:**
Ruoli di anzianità del personale Pag. 4555
Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo fra ferrovieri « Sulmona », con sede in Sulmona Pag. 4555

**Ministero del tesoro:** Media dei cambi Pag. 4555

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria:** Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati, in applicazione delle leggi di riforma fondiaria (art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156) Pag. 4555

## CONCORSI ED ESAMI

**Ministero delle finanze:** Avviso relativo alla graduatoria generale di merito del concorso, per esami, a centottanta posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva delle Intendenze di finanza, indetto con decreto Ministeriale 1° agosto 1955 Pag. 4557

**Prefettura di Belluno:** Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno . . . . . . . . . Pag. 4557

**Prefettura di Matera:** Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera Pag. 4557

**Prefettura di La Spezia:**
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di La Spezia al 30 novembre 1955 Pag. 4558
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di La Spezia al 30 novembre 1955 Pag. 4558

# LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 14 dicembre 1956, n. 1362.

**Proroga dal 1° dicembre 1956 al 30 novembre 1957 della sospensione del dazio doganale sugli oli di semi destinati all'industria del pesce conservato.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, secondo comma, della Costituzione;

Visto l'art. 5, lettera *a*), del decreto Presidenziale 8 maggio 1956, n. 482, con cui venne sospesa, fino a non oltre il 30 novembre 1956, l'applicazione del dazio doganale sugli oli di semi destinati all'industria del pesce conservato;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di prorogare per un anno la suindicata agevolazione, perdurando le ragioni che consigliarono a suo tempo di favorire l'impiego dell'olio di semi nell'industria del pesce conservato, in sostituzione dell'olio di oliva, già ammesso in esenzione daziaria;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per il bilancio, per il tesoro, per l'agricoltura e le foreste, per l'industria ed il commercio e per il commercio con l'estero;

Decreta:

Art. 1.

La sospensione del dazio doganale sugli oli di semi (voce della tariffa doganale ex 139) destinati all'industria del pesce conservato, stabilita dall'art. 5, lettera *a*), del decreto Presidenziale 8 maggio 1956, n. 482, è prorogata dal 1° dicembre 1956 al 30 novembre 1957.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1956

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — ZOLI
— MEDICI — COLOMBO —
CORTESE — MATTARELLA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 15 *dicembre* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 102, *foglio n.* 105. — CARLOMAGNO

DECRETO-LEGGE 14 dicembre 1956, n. 1363.

**Modifica della gradazione alcoolica minima, stabilita nella nota alla voce ex 200-a, della tariffa doganale per le acquaviti di vino invecchiato da almeno cinque anni, e riduzione del dazio per le macchine rotative a rotocalco per la stampa di giornali e di altre pubblicazioni periodiche.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, comma secondo, della Costituzione;

Vista la tariffa generale dei dazi doganali d'importazione, approvata con decreto Presidenziale 7 luglio 1950, n. 442, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto Presidenziale 14 luglio 1954, n. 422, modificato con decreto Presidenziale 23 dicembre 1955, n. 1278, con cui fu stabilito il dazio del 50 % per le acquaviti di vini invecchiate da almeno cinque anni ed aventi determinate caratteristiche;

Ritenuta la straodinaria necessità ed urgenza di modificare la gradazione alcoolica minima di tali acquaviti, e di ridurre il dazio doganale per le macchine rotative a rotocalco per la stampa di giornali e di altre pubblicazioni periodiche;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per il bilancio, per il tesoro, per l'agricoltura e le foreste, per l'industria e il commercio e per il commercio con l'estero;

Decreta:

Art. 1.

Il limite minimo di gradazione reale a 15°-C per le acquaviti di cui alla tabella allegata al decreto Presidenziale 14 luglio 1954, n. 422 (voce ex 200-*a*), già stabilito in misura non inferiore a 42° alcoolici, è ridotto a 40° alcoolici.

Art. 2.

Il dazio doganale sulle macchine rotative a rotocalco per la stampa di giornali o di altre pubblicazioni periodiche (voce di tariffa ex 1097-*e*) è temporaneamente ridotto, a non oltre il 31 dicembre 1958, al 12 % sul valore.

Il dazio di cui al precedente comma, si applica anche alle macchine, già ammesse alla temporanea importazione, all'atto dello scarico delle relative bollette per l'importazione definitiva.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1956

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — ZOLI — MEDICI — COLOMBO — CORTESE — MATTARELLA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 102, *foglio n.* 104. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1956, n. 1364.

**Classificazione fra i comprensori di bonifica di 2ª categoria del territorio in destra del fiume Calore, compreso fra la strada Telese-Cerreto Sannita ed il fiume Tammaro, in provincia di Benevento.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda 31 agosto 1952, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento ha chiesto la classifica fra i comprensori di bonifica, della zona ricadente in destra del fiume Calore, comprese fra la strada Telese-Cerreto Sannita ed il fiume Tammaro, in provincia di Benevento;

Sentito il parere del Consiglio superiore dell'agricoltura;

Ritenuto che sussistono i requisiti previsti dalla legge per procedere alla richiesta classifica e che il territorio da classificare può essere delimitato secondo le indicazioni risultanti dall'acclusa corografia in scala 1:100.000;

Visto l'art. 3 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per il tesoro e per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Il territorio in destra del fiume Calore compreso fra la strada Telese-Cerreto Sannita ed il fiume Tammaro, della estensione di circa 27.000 ettari, è classificato ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, fra i comprensori di bonifica di seconda categoria, sulla base della corografia indicativa che, munita del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 settembre 1956

GRONCHI

COLOMBO — MEDICI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli* MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 102, *foglio n.* 97. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1956, n. 1365.

**Approvazione del nuovo statuto dell'associazione « Segretariato nazionale della gioventù ».**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 2 maggio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica 3 giugno 1949, n. 126, con il quale venne riconosciuta la personalità giuridica dell'associazione « Segretariato nazionale della gioventù », con sede in Roma, ed approvato il relativo statuto;

Vista la domanda inoltrata dall'associazione anzidetta per ottenere l'approvazione del nuovo testo di

statuto, deliberato dall'assemblea dei soci nella riunione del 1° aprile 1955 e successivamente modificato in conformità all'avviso espresso dal Consiglio di Stato;

Visti gli atti d'istruttoria e quelli prodotti a corredo della domanda;

Visti gli articoli 16 del Codice civile e 4 delle disposizioni per l'attuazione dello stesso Codice;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

*Articolo unico.*

E' approvato l'allegato nuovo testo di statuto dell'associazione « Segretariato nazionale della gioventù », composto di sedici articoli, vistato e sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1956

GRONCHI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1956*
*Atti del Governo, registro n.* 102, *foglio n.* 95. — CARLOMAGNO

---

**Statuto del « Segretariato nazionale della gioventù »**

Eretto in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica del 2 maggio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 3 giugno 1949, n. 126, pag. 1463.

Art. 1.

E' costituita una associazione denominata « Segretariato nazionale della gioventù » regolata dal presente statuto, e, in quanto non disponga, dal Codice civile e dalle leggi vigenti.

Art. 2.

Il « Segretariato nazionale della gioventù » ha lo scopo di svolgere la più ampia attività inerente ai problemi e agli interessi della gioventù italiana.

In particolare: porre allo studio e all'attenzione del Paese, nelle forme più idonee, questioni relative al benessere morale, all'istruzione, ai problemi del lavoro, sanitari, assistenziali, sportivi della gioventù; di conseguenza prendere le più varie iniziative anche in collaborazione con gli organi dello Stato e con gli Enti parastatali, come di qualunque altra istituzione od organismo pubblico o privato che abbia rilevanza per i fini sopraindicati.

Art. 3.

L'Associazione provvede ai suoi scopi attraverso le contribuzioni volontarie dei soci, come di quanti altri, enti o privati, che vogliano in tal modo sostenere l'Associazione stessa; infine con ogni altro introito non destinato ad aumentare il patrimonio.

I residui attivi di gestione vanno ad accrescere il fondo patrimoniale dell'Associazione.

Art. 4.

Il Segretariato nazionale della gioventù ha sede in Roma e costituisce sedi dipendenti nei capoluoghi di provincia.

Può inoltre organizzare uffici dipendenti all'estero per raggiungere le proprie finalità a vantaggio della gioventù italiana fuori del territorio nazionale per ragioni di studio e di lavoro.

Art. 5.

Divengono soci dell'Associazione coloro i quali ne facciano domanda allorchè è accolta dal Consiglio di presidenza del « Segretariato nazionale della gioventù ». Le decisioni in merito all'ammissione di nuovi soci sono insindacabili.

L'appartenenza all'Associazione si estingue dopo cinque anni, salva la richiesta di rinnovo da parte del socio.

Art. 6.

Ogni socio ha diritto a un voto.

Ogni socio può delegare, con atto scritto, il suo voto ad un altro socio.

Art. 7.

Sono organi dell'Associazione:

*a*) l'assemblea dei soci;
*b*) il Consiglio di presidenza;
*c*) la Giunta esecutiva;
*d*) il presidente.

Art. 8.

L'assemblea dei soci è investita di tutti i poteri per il conseguimento delle finalità sociali.

Le assemblee generali dei soci sono ordinarie e straordinarie. Le prime hanno luogo su convocazione del Consiglio di presidenza una volta all'anno e non oltre il mese di marzo, le altre ogni qualvolta lo richiedano motivi di urgenza, sia ad iniziativa del Consiglio sia per domanda motivata e sottoscritta da almeno un decimo degli associati.

L'assemblea generale è convocata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, almeno quarantacinque giorni prima della data di convocazione.

L'avviso di convocazione deve indicare specificatamente gli argomenti all'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della convocazione, e deve essere affisso, per almeno dieci giorni, presso la sede nazionale e presso le sedi dipendenti nei capoluoghi di provincia costituite ai termini dell'art. 4 del presente statuto.

L'assemblea è valida in prima convocazione con la presenza della metà dei soci; in seconda convocazione, che non può avere luogo prima del giorno successivo alla stessa ora, l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'assemblea delibera a maggioranza semplice dei voti. In caso di parità la proposta si intende respinta.

Le ulteriori modalità dell'assemblea sono stabilite dal Consiglio di presidenza all'atto della convocazione.

Spetta all'assemblea annuale ordinaria l'approvazione del bilancio, la nomina del Consiglio di presidenza e del Collegio dei sindaci.

L'assemblea dei soci elegge a maggioranza semplice un Consiglio di presidenza di quarantacinque membri.

Art. 9.

Il Consiglio di presidenza è l'organo direttivo dell'Associazione per il conseguimento degli scopi sociali, nei limiti delle linee generali fissate dall'assemblea dei soci.

Il Consiglio di presidenza elegge nel suo seno:

*a*) il presidente;
*b*) una Giunta esecutiva di dieci membri.

Le adunanze del Consiglio di presidenza sono ordinarie e straordinarie.

Le prime hanno luogo ogni sei mesi su convocazione del presidente; le altre, sia d'iniziativa del presidente, sia su domanda motivata e sottoscritta da almeno dieci consiglieri.

Le deliberazioni del Consiglio di presidenza devono essere prese con l'intervento della metà più uno dei componenti.

In seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

La seconda convocazione del Consiglio di presidenza avrà luogo mezz'ora dopo la prima.

Art. 10.

E' di competenza della Giunta esecutiva il provvedere alla attuazione delle deliberazioni del Consiglio di presidenza e, quale organo esecutivo, alle attività necessarie alla vita della Associazione.

Spetta alla Giunta esecutiva la nomina del segretario generale dell'Associazione.

Le deliberazioni della Giunta esecutiva devono essere sempre prese con l'intervento della metà più uno dei componenti.

Art. 11.

Il presidente, oppure, in sua assenza, un consigliere da lui delegato o, in subordine, il consigliere più anziano, ha la rappresentanza della Associazione, presiede l'assemblea dei soci, il Consiglio di presidenza e la Giunta esecutiva.

Art. 12.

Il Collegio dei sindaci è costituito da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dalla assemblea generale.

I sindaci effettivi devono essere invitati ad assistere alle assemblee generali dei soci e alla riunione del Consiglio di presidenza.

L'esercizio sociale del « Segretariato nazionale della gioventù » corrisponde all'anno solare.

Ogni esercizio si chiude col bilancio da presentarsi ai sindaci entro un mese dalla chiusura dell'esercizio ed alla assemblea generale dei soci con la relazione del Consiglio di presidenza e del Collegio dei sindaci.

Art. 13.

Il segretario generale provvede all'organizzazione necessaria per il funzionamento dell'Associazione; firma unitamente al presidente i verbali delle assemblee, del Consiglio di presidenza e della Giunta esecutiva, della quale è membro e segretario.

Il presidente può delegargli la firma sociale per gli atti di ordinaria amministrazione.

I mandati di pagamento vanno firmati congiuntamente dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario generale.

Art. 14.

Le sedi dipendenti costituite ai termini dell'art. 4 nei capoluoghi di provincia eseguono l'attività sociale nelle singole provincie.

Esse assumono la seguente denominazione: Segretariato nazionale della gioventù Provincia di

Il responsabile della sede dipendente è nominato dal Consiglio di presidenza del Segretariato nazionale della gioventù con la denominazione di dirigente provinciale. Egli ha il compito di attuare le iniziative programmate dal Segretariato nazionale della gioventù.

Art. 15.

I soci residenti nelle provincie vengono convocati con deliberazione della Giunta esecutiva almeno ogni sei mesi per esprimere collegialmente il parere sullo svolgimento delle iniziative programmate per la provincia dal Segretariato nazionale della gioventù.

La riunione dei soci residenti nella provincia è presieduta da un inviato della Giunta esecutiva. Il parere dei soci residenti nella provincia sullo svolgimento delle iniziative programmate è preso in esame dalla Giunta esecutiva e può essere riferito al Consiglio di presidenza.

Art. 16.

E' data facoltà al Consiglio di presidenza del « Segretariato nazionale della gioventù » di emanare un regolamento di applicazione del presente statuto.

*Il presidente*: Angela GOTELLI

Visto, *il Presidente del Consiglio dei Ministri*
SEGNI

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 luglio 1956.

**Determinazione del contingente numerico del personale salariato non di ruolo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, per l'esercizio finanziario 1956-57.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 16 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 1955, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 106, con il quale venne determinato in 141 unità il contingente del personale salariato temporaneo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, per l'esercizio finanziario 1955-56;

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585;

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuta la necessità di confermare detto contingente per l'esercizio finanziario 1956-57;

Decreta:

Il contingente del personale salariato non di ruolo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la Sanità pubblica viene confermato, per l'esercizio finanziario 1956-57, in 141 unità, delle quali il 20 % può essere classificato nella 1ª categoria.

La spesa relativa farà carico al competente capitolo del bilancio del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1956-57.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 luglio 1956

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
SEGNI

*Il Ministro per il tesoro*
MEDICI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 12 *ottobre* 1956
*Registro n.* 10, *foglio n.* 375. — TEMPESTA

**(6252)**

---

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1956.

**Concessione di temporanea importazione.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 5 settembre 1956;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio-decreto 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di importazione temporanea, ultimamente prorogate con i richiamati provvedimenti:

| CONCESSIONE DA PROROGARE | Provvedimento che prevede la concessione da prorogare | Data di decorrenza della proroga accordata | Data di scadenza della concessione |
|---|---|---|---|
| 1. Acciaio inossidabile martensitico al carbonio cromo, per la fabbricazione di supporti plantari ortopedici (con validità fino al 2 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 3 ottobre 1956 | 2 aprile 1957 |
| 2. Autoveicoli completi, per essere modificati e/o trasformati, anche parzialmente nella carrozzeria (con validità fino al 19 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 20 ottobre 1956 | 19 aprile 1957 |
| 3. Borace, per la produzione di perborato sodico (con validità fino al 28 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 29 ottobre 1956 | 28 aprile 1957 |
| 4. Borato di sodio naturale (borace greggio), per la fabbricazione di borace (con validità fino al 28 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 29 ottobre 1956 | 28 aprile 1957 |
| 5. Burro di cacao, ottenuto dalla spremitura di cacao in grani temporaneamente importato ai sensi della legge 25 maggio 1954, n. 291, per la fabbricazione di cioccolato (con validità fino al 28 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 29 ottobre 1956 | 28 aprile 1957 |
| 6. Cannella, cardamomi e amomi, china corteccia, dittamo cretico, fave toniche, chiodi di garofano, zenzero, macis, noci moscate, pepe, the e vaniglia nonchè paprika, pimento, semi di senape, polvere di chili e semi di sedano, per essere classificati, eventualmente tagliati e macinati, assortiti e riconfezionati (con validità fino al 19 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956) e decreto Ministeriale 10 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 18 giugno 1956). | 20 ottobre 1956 | 19 aprile 1957 |
| 7. Cellophane tipo Zenith, in fogli ed in nastri, pure avvolti in bobine, per la fabbricazione di trecce per cappelli e di cappelli (con validità fino al 2 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 3 ottobre 1956 | 2 aprile 1957 |
| 8. Celluloide greggia in massa, tubi, bacchette, lastre e fogli per la fabbricazione di bottoni, pettini, forcelle da testa od altri lavori (con validità fino al 28 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 aprile 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 6 luglio 1956). | 29 ottobre 1956 | 28 aprile 1957 |
| 9. Cloruro di etile e bromuro di etilene, per la fabbricazione di etilfluido, miscela al piombo tetraetile (con validità fino al 6 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 7 ottobre 1956 | 6 aprile 1957 |
| 10. Ferro tondo trafilato dello spessore da m/m 1,8 a m/m 4,2 per la fabbricazione di catene dei tipi speciali « dog chains » e « ship chains » (con validità fino al 25 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 26 ottobre 1956 | 25 aprile 1957 |
| 11. Filati di cotone, di titolo pari o superiore a 75.000 metri per mezzo Kg., per la fabbricazione di tessuto di puro cotone tipo popeline finissimo (con validità fino al 20 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 21 ottobre 1956 | 20 aprile 1957 |
| 12. Filati di seta e filati di cascami di seta, da sottoporre a lavorazione di purga, tintura e/o carica (con validità fino al 6 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 7 ottobre 1956 | 6 aprile 1957 |
| 13. Lamiere di ferro stagnate (banda stagnata), tagliate a misura, comprese le striscie e i ritagli, per la confezione di barattoli destinati ad essere impiegati per l'inscatolamento di prodotti conservati (con validità fino al 2 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 3 ottobre 1956 | 2 aprile 1957 |
| 14. Lana pettinata, per essere tinta per conto di committenti esteri (con validità fino al 25 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 26 ottobre 1956 | 25 aprile 1957 |

| CONCESSIONE DA PROROGARE | Provvedimento che prevede la concessione da prorogare | Data di decorrenza della proroga accordata | Data di scadenza della concessione |
|---|---|---|---|
| 15. Legno comune greggio e/o segato, per la fabbricazione di imballaggi (con validità fino al 2 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 3 ottobre 1956 | 2 aprile 1957 |
| 16. Legno, in tronchi, squadrato o segato per il lungo, per essere segato e/o piallato (con validità fino al 10 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 11 ottobre 1956 | 10 aprile 1957 |
| 17. Nastri di ferro e/o acciaio laminati a freddo e/o a caldo; barre o verghe, profilate, trafilate, di ferro o di acciaio, per la costruzione di serrande avvolgibili, cancelletti estensibili e ogni tipo di infissi e chiusure metalliche per l'edilizia (con validità fino al 6 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 7 ottobre 1956 | 6 aprile 1957 |
| 18. Parti metalliche di macchine o di installazioni industriali, per essere rivestite di gomma elastica o indurita o resine sintetiche (con validità fino al 19 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 20 ottobre 1956 | 19 aprile 1957 |
| 19. Pelli grezze, non buone da pellicceria, per essere conciate e rifinite (con validità fino al 19 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 20 ottobre 1956 | 19 aprile 1957 |
| 20. Pellicola vergine negativa, sia a colori, sia in bianco e nero, e nastro magnetico, per la ripresa di film (con validità fino al 6 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 7 ottobre 1956 | 6 aprile 1957 |
| 21. Piombo, in pani ed in rottami, per la fabbricazione di acetato di piombo e di arseniato di piombo (con validità fino al 19 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 20 ottobre 1956 | 19 aprile 1957 |
| 22. Ramiè greggio, per la trasformazione in ramiè pettinato, destinato alla fabbricazione di trecce e cappelli di raccello o raccellame (con validità fino al 25 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 26 ottobre 1956 | 25 aprile 1957 |
| 23. Smalti vitrei in graniglia e in polvere, per la fabbricazione di articoli di ferro e di acciaio smaltati (con validità fino al 13 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 14 ottobre 1956 | 13 aprile 1957 |
| 24. Tessuti a maglia di nylon e tessuti a maglia di rayon, anche misti con altre fibre tessili, per la confezione di guanti (con validità fino al 28 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 29 ottobre 1956 | 28 aprile 1957 |
| 25. Tessuto gommato in dischi (fondini per cappelli), per l'applicazione nell'interno di cappelli (con validità fino al 7 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 8 ottobre 1956 | 7 aprile 1957 |
| 26. Tuorlo d'uovo, congelato e/o in polvere, per l'impiego nella fabbricazione di specialità alimentari (con validità fino al 17 ottobre 1956). | Decreto Ministeriale 20 marzo 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 9 giugno 1956). | 18 ottobre 1956 | 17 aprile 1957 |

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 settembre 1956

*Il Ministro per il commercio con l'estero*
MATTARELLA

*Il Ministro per le finanze*
ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1956*
*Registro n. 25 Finanze, foglio n. 194.* — BENNATI

**(6212)**

DECRETO MINISTERIALE 1° novembre 1956.

**Conferma dell'ammiraglio di squadra Bruto Brivonesi nella carica di presidente della Lega Navale Italiana.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1955, n. 903, che approva il nuovo statuto della Lega Navale Italiana, ed in particolare l'art 14;

Visto il decreto Ministeriale 21 ottobre 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 dell'11 dicembre 1950, concernente nomina, a decorrere dal 1° novembre 1950, dell'ammiraglio di squadra Bruto Brivonesi a presidente della Lega Navale Italiana;

Visto il decreto Ministeriale 5 ottobre 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 2 dicembre 1953, concernente conferma, a decorrere dal 1° novembre 1953, dell'ammiraglio di squadra Bruto Brivonesi a presidente della Lega Navale Italiana;

Decreta:

L'ammiraglio di squadra in ausiliaria Bruto Brivonesi è confermato, a decorrere dal 1° novembre 1956, presidente della Lega Navale Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° novembre 1956

*Il Ministro per la difesa*
TAVIANI

*Il Ministro per la marina mercantile*
CASSIANI

(6210)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1956.

**Classificazione tra le provinciali della strada che dalla statale n. 69, in località Porcellino, per San Cipriano, Santa Barbara, Castelnuovo dei Sabbioni, termina alla provinciale Chiantigiana, in provincia di Arezzo.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 3 luglio 1954, numero 2995/4-13, con la quale l'Amministrazione provinciale di Arezzo ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada che dall'innesto con la statale n. 69, in località Porcellino, attraverso San Cipriano, Santa Barbara, Bomba, Castelnuovo dei Sabbioni, Monastero, termina alla provinciale « Chiantigiana », in località Poggio dei Frati, in comune di Cavriglia;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 23 ottobre 1956, n. 2018;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada che dall'innesto con la statale n. 69, in località Porcellino, attraverso San Cipriano, Santa Barbara, Bomba, Castelnuovo dei Sabbioni, Monastero, termina alla provinciale « Chiantigiana », in località Poggio dei Frati, in comune di Cavriglia, in provincia di Arezzo, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1956

*Il Ministro*: ROMITA

(6214)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1956.

**Classificazione tra le provinciali della strada che dalla statale n. 18, presso Montano Antilia, raggiunge Abatemarco, in provincia di Salerno.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 14 maggio 1954, n. 339, con la quale l'Amministrazione provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada che dalla statale n. 18, presso Montano Antilia, raggiunge l'abitato di Abatemarco;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 23 ottobre 1956, n. 2020;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada che dalla statale n. 18, presso Montano Antilia, raggiunge l'abitato di Abatemarco, in provincia di Salerno, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1956

*Il Ministro*: ROMITA

(6217)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1956.

**Classificazione tra le provinciali della strada che dalla provinciale Velletri-Anzio, presso Cori, porta alla stazione ferroviaria omonima, in provincia di Latina.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 28 maggio 1955, numero 15/B-C, con la quale l'Amministrazione provinciale di Latina ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada che dalla provinciale Velletri-Anzio, nei pressi dell'abitato di Cori, porta alla stazione ferroviaria omonima;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 23 ottobre 1956, n. 2023;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada che dalla provinciale Velletri-Anzio, nei pressi dell'abitato di Cori, porta alla stazione ferroviaria omonima, in provincia di Latina, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1956

*Il Ministro*: ROMITA

(6215)

---

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1956.

**Classificazione tra le provinciali della strada che da Campora raggiunge la provinciale n. 13, in località « La Retara », in provincia di Salerno.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 1° settembre 1950, numero 975, con la quale l'Amministrazione provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada che da Campora, attraverso le località di Colle San Vito e San Donato, raggiunge la provinciale n. 13, in località « La Retara »;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 23 ottobre 1955, n. 2024;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada che da Campora, attraverso le località Colle San Vito e San Donato, raggiunge la provinciale n. 13, in località « La Retara », in provincia di Salerno, è clasificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1956

*Il Ministro*: ROMITA

(6216)

---

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1956.

**Classificazione tra le provinciali della strada che da Varese arriva a Travedona, in provincia di Varese.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 15 novembre 1955, n. 582, con la quale l'Amministrazione provinciale di Varese ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada che dall'abitato di Varese, presso la località di Casbeno, scendendo verso Capolago e seguendo la costa meridionale del lago di Varese, collega gli abitati di Bodio, Cazzago Brabbia, Cassinetta Rizzone, e arriva all'abitato di Travedona, dove sbocca sulla strada Besozzo-Vergiate;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 23 ottobre 1956, n. 2021;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada che dall'abitato di Varese presso la località di Casbeno, scendendo verso Capolago e seguendo la costa meridionale del lago di Varese, collega gli abitati di Bodio, Cazzago Brabbia, Cassinetta Rizzone, e arriva all'abitato di Travedona, dove sbocca sulla strada Besozzo-Vergiate, in provincia di Varese, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1956

*Il Ministro*: ROMITA

(6213)

---

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1956.

**Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille ».**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille », intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, e di opzioni a scadenza, in sostituzione di quelle attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana e le relative opzioni a scadenza, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille »:

Tariffa n. 13, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile qualora l'assicurato sia in vita ad un'epoca prestabilita;

Tariffa n. 14, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile qualora l'assicurato sia in vita ad un'epoca prestabilita, e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato stesso.

Roma, addì 5 dicembre 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(6250)

---

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1956.

**Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille ».**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille », intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, in sostituzione di quella attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille »:

Tariffa 1-u, relativa all'assicurazione a vita intera, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, in qualunque momento essa avvenga.

Roma, addì 5 dicembre 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(6251)

---

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1956.

**Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società Fondo Assicurativo tra Agricoltori, con sede in Roma.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società Fondo Assicurativo fra Agricoltori (F.A.T.A.), con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana con opzione a scadenza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana con opzione a scadenza presentata dalla Società Fondo Assicurativo fra Agricoltori (F.A.T.A.), con sede in Roma:

Tariffa relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia differita pagabile qualora l'assicurato sia in vita ad un'epoca prestabilita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato stesso.

Roma, addì 5 dicembre 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(6249)

---

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1956.

**Approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffe in vigore, presentati dalla Società Cattolica di Assicurazione, con sede in Verona.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società Cattolica di Assicurazione, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffe di assicurazione sulla vita attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, alcuni tassi di premio presentati dalla Società Cattolica di Assicurazione, con sede in Verona, relativi alle seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore:

Tariffa cat. 2, relativa all'assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

Tariffa cat. 2-h, relativa all'assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale pagabile per intero ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, in misura ridotta, immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato stesso.

Roma, addì 5 dicembre 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(6248)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

### Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 14 dicembre 1956:

de Ehrenstein-Rouvroy Pietro, notaio residente nel comune di Paluzza, distretto notarile di Udine, è trasferito nel comune di San Leonardo in Passiria, distretto notarile di Bolzano;

Fronte Giovanni, notaio residente nel comune di Acate, distretto notarile di Ragusa, è trasferito nel comune di Vittoria, stesso distretto;

Imperia Pierino, notaio residente nel comune di Villalba, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Mussomeli, stesso distretto;

Benini Leandro, notaio residente nel comune di Mondolfo, distretto notarile di Pesaro, è trasferito nel comune di Fano, stesso distretto;

Sciannaca Sebastiano, notaio residente nel comune di Grammichele, distretto notarile di Caltagirone, è trasferito nel comune di Militello in Val di Catania, stesso distretto;

Barone Vittorio, notaio residente nel comune di Nicotera, distretto notarile di Vibo Valentia, è trasferito nel comune di Enna;

Nardiello Feliciantonio, notaio residente nel comune di Bella, distretto notarile di Potenza, è trasferito nel comune di Muro Lucano, stesso distretto;

Russotto Salvatore, notaio residente nel comune di Arena, distretto notarile di Vibo Valentia, è trasferito nel comune di Urgnano, distretto notarile di Bergamo;

Giacomelli Albino, notaio residente nel comune di Moggio Udinese, distretto notarile di Udine, è trasferito nel comune di Ficarolo, distretto notarile di Rovigo;

Busnardo Pacifico, notaio residente nel comune di Cedegolo, distretto notarile di Brescia, è trasferito nel comune di Enego, distretto notarile di Vicenza;

Nicoletta Roberto, notaio residente nel comune di Bitonto, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Mesagne, distretto notarile di Lecce;

Fallone Carmelo, notaio residente nel comune di Ugento, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Taviano, stesso distretto;

Lombardi Francesco, notaio residente nel comune di Pontelandolfo, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Morcone, stesso distretto;

Trinchera Giuseppe, notaio nel comune di Francavilla Fontana, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Ceglie Messapico, stesso distretto;

Prozzo Mario, notaio residente nel comune di San Marco dei Cavoti, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Ceppaloni, stesso distretto;

Cioffi Armando, notaio residente nel comune di Bobbio, distretto notarile di Piacenza, è trasferito nel comune di Romagnano Sesia, distretto notarile di Novara;

Pedrelli Vicino, notaio residente nel comune di Scigliano, distretto notarile di Cosenza, è trasferito nel comune di Casola Valsenio, distretto notarile di Ravenna;

Calderone Esterina, notaio residente nel comune di Lipari, distretto notarile di Messina, è trasferito nel comune di Roccavaldina, stesso distretto;

Pretaroli Carlo, notaio residente nel comune di Bucchianico, distretto notarile di Chieti, è trasferito nel comune di Chieti;

Galvagno Desti Maria, notaio residente nel comune di Raddusa, distretto notarile di Caltagirone, è trasferito nel comune di Vizzini, stesso distretto;

Di Corato Pietro, notaio residente nel comune di Andria, distretto notarile di Trani, è trasferito nel comune di Acquapendente, distretto notarile di Viterbo;

Mastrogiovanni Antonio, notaio residente nel comune di Minerbe, distretto notarile di Verona, è trasferito nel comune di Legnago, stesso distretto;

Locci Fernanda, notaio residente nel comune di Teulada, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Cagliari;

Antonioni Giancarlo, notaio residente nel comune di Gioia dei Marsi, distretto notarile di Sulmona, è trasferito nel comune di Marsciano, distretto notarile di Perugia;

Alibrandi Raffaele, notaio residente nel comune di Montalbano di Elicona, distretto notarile di Messina, è trasferito nel comune di Messina;

Cecchettani Mario, notaio residente nel comune di Mongrando, distretto notarile di Biella, è trasferito nel comune di Cossato, stesso distretto;

Ceccaroni Tommaso, notaio residente nel comune di Barisciano, distretto notarile di L'Aquila, è trasferito nel comune di Guarcino, distretto notarile di Frosinone;

Colombo Erminio, notaio residente nel comune di Crecchio, distretto notarile di Chieti, è trasferito nel comune di Trecate, distretto notarile di Novara;

Bellotti Cesare, notaio residente nel comune di Vilminore di Scalve, distretto notarile di Bergamo, è trasferito nel comune di Vespolate, distretto notarile di Novara;

Chicco Giuseppe, notaio residente nel comune di Cortemilia, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Oleggio, distretto notarile di Novara;

Mello Rella Ermanno, notaio residente nel comune di San Giovanni in Galdo, distretto notarile di Campobasso, è trasferito nel comune di Sale, distretto notarile di Alessandria;

Gazzolo Giuseppe, notaio residente nel comune di Ofena, distretto notarile di L'Aquila, è trasferito nel comune di Boscomarengo, distretto notarile di Alessandria;

Napolitano Luigi, notaio residente nel comune di Trentola Ducenta, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è trasferito nel comune di Castelnuovo Scrivia, distretto notarile di Alessandria,

Merati Gualtiero, notaio residente nel comune di Palena, distretto notarile di Chieti, è trasferito nel comune di Casorate Primo, distretto notarile di Pavia;

Sgandurra Salvatore, notaio residente nel comune di Ielsi, distretto notarile di Campobasso, è trasferito nel comune di Mortara, distretto notarile di Pavia;

Longhi Angelica, notaio residente nel comune di Alice Belcolle, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Pavia;

Pennacchia Claudio, notaio residente nel comune di Bucine, distretto notarile di Arezzo, è trasferito nel comune di Ponza, distretto notarile di Latina;

Picchietti Gino, notaio residente nel comune di Montecarotto, distretto notarile di Ancona, è trasferito nel comune di Cupramontana, stesso distretto;

Pisapia Raffaello, notaio residente nel comune di Novara, è trasferito nel comune di Borgosesia, distretto notarile di Novara;

Lobetti-Bodoni Franco, notaio residente nel comune di Villafranca Piemonte, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Torino;

Piovan Francesco, notaio residente nel comune di Stanghella, distretto notarile di Padova, è trasferito nel comune di Padova;

Flaiani Dante, notaio residente nel comune di Villamagna, distretto notarile di Chieti, è trasferito nel comune di Acquasanta, distretto notarile di Ascoli Piceno;

Ascolani Alessandro, notaio residente nel comune di Penna San Giovanni, distretto notarile di Macerata, è trasferito nel comune di Spinetoli, distretto notarile di Ascoli Piceno;

Guidi Massimo, notaio residente nel comune di Reggio nell'Emilia, è trasferito nel comune di San Benedetto del Tronto, distretto notarile di Ascoli Piceno;

Ponton Ludovico, notaio residente nel comune di Bergantino, distretto notarile di Rovigo, è trasferito nel comune di Arona, distretto notarile di Verbania;

Tornamè Pietro, notaio residente nel comune di Racalmuto, distretto notarile di Agrigento, è trasferito nel comune di Vigevano, distretto notarile di Pavia;

Girolami Pietro, notaio residente nel comune di Ormea, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Mondovì, stesso distretto;

Colnaghi Luigi, notaio residente nel comune di Rapolla, distretto notarile di Melfi, è trasferito nel comune di Como;

Siggillino Francesco, notaio nel comune di Menaggio, distretto notarile di Como, è trasferito nel comune di Bellagio, stesso distretto;

Bianchi Michele, notaio residente nel comune di Pietradefusi, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Mirabella Eclano, stesso distretto;

di Pietro Maria Maddalena, notaio residente nel comune di Montemarano, distretto notarile di Avellino, è trasferito nel comune di Forino, stesso distretto;

De Stefano Nicola, notaio residente nel comune di Villanova del Battista, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Gesualdo, distretto notarile di Avellino;

Gagliardi Antonio, notaio residente nel comune di Torella dei Lombardi, distretto notarile di Avellino, è trasferito nel comune di Sant'Angelo dei Lombardi, stesso distretto;

Girardi Silvano, notaio residente nel comune di Levico, distretto notarile di Trento, è trasferito nel comune di Castelfranco Veneto, distretto notarile di Treviso;

Serri Gian Domenico, notaio residente nel comune di Lama Mocogno, distretto notarile di Modena, è trasferito nel comune di Montecchio Emilia, distretto notarile di Reggio nell'Emilia;

Mannocci Piero, notaio residente nel comune di Massarosa, distretto notarile di Lucca, è trasferito nel comune di Vernio, distretto notarile di Firenze;

Cionci Leonida, notaio residente nel comune di Campli, distretto notarile di Teramo, è trasferito nel comune di Barberino di Mugello, distretto notarile di Firenze;

Sini Peppina, notaio residente nel comune di Castelfranco di Sotto, distretto notarile di Pisa, è trasferito nel comune di Borgo San Lorenzo, distretto notarile di Firenze;

Filardi Pietro, notaio residente nel comune di Ioppolo, distretto notarile di Vibo Valentia, è trasferito nel comune di Marradi, distretto notarile di Firenze;

Gunnella Giuseppe, notaio residente nel comune di Castel San Nicolò, distretto notarile di Arezzo, è trasferito nel comune di Cerreto Guidi, distretto notarile di Firenze.

(6260)

## Revoca trasferimento di notai

Con decreti Ministeriali in data 13 dicembre 1956 sono stati revocati:

1) il decreto Ministeriale 26 settembre 1956, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Zafferri Guido nel comune di Missaglia, distretto notarile di Como; il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Bannio Anzino, distretto notarile di Verbania;

2) il decreto Ministeriale 2 agosto 1956, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Marino Antonio nel comune di San Giuliano Terme, distretto notarile di Pisa; il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Alessandria della Rocca, distretto notarile di Sciacca.

(6254)

# MINISTERO DELL'INTERNO

## Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Augusta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 141, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Augusta (Siracusa), di un mutuo di L. 49.900.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6233)

## Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vittoria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 140, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Vittoria (Ragusa), di un mutuo di L. 9.850.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6234)

## Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montelepre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 129, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Montelepre (Palermo), di un mutuo di L. 2.690.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6237)

## Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Capaci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 139, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Capaci (Palermo), di un mutuo di L. 2.800.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6239)

## Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Balestrate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 128, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Balestrate (Palermo), di un mutuo di L. 4.500.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6241)

## Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Scaletta Zanclea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 136, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Scaletta Zanclea (Messina), di un mutuo di L. 1.700.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6242)

## Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Malvagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 134, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Malvagna (Messina), di un mutuo di L. 1.980.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6245)

## Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Raffadali ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 132, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Raffadali (Agrigento), di un mutuo di L. 13.890.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(6247)

## Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montelepre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 130, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Montelepre (Palermo), di un mutuo di L. 5.100.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6236)

## Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Giuliana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 128, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Giuliana (Palermo), di un mutuo di L. 650.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6238)

# MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montemaggiore Belsito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.**

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 131, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Montemaggiore Belsito (Palermo), di un mutuo di L. 2.150.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6235)

**Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Balestrate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956**

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 137, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Balestrate (Palermo), di un mutuo di L. 6.110.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6240)

**Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Scaletta Zanclea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.**

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 135, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Scaletta Zanclea (Messina), di un mutuo di L. 2.630.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6243)

**Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Malvagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956**

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio n. 133, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Malvagna (Messina), di un mutuo di L. 1.600.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6244)

**Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gaggi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956**

Con decreto interministeriale in data 31 agosto 1956, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1956, registro n. 25 Interno, foglio 127, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gaggi (Messina), di un mutuo di L. 1.480.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(6246)

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Approvazione delle varianti al piano di ricostruzione di Pesaro**

Con decreto Ministeriale 30 novembre 1956, n. 4712, previa decisione sull'opposizione presentata, sono state approvate le varianti al piano di ricostruzione di Pesaro relative alla via di Circonvallazione e alla rinuncia del prolungamento di viale Ancona, vistata in tre planimetrie in scala 1:2000.

Per l'attuazione delle opere previste in dette varianti è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario di Pesaro, che giusta il disposto di cui all'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale del Comune stesso.

(6112)

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Ruoli di anzianità del personale**

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dipendente dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, secondo la situazione al 1° gennaio 1956.

Gli eventuali reclami per la rettifica della posizione di anzianità dovranno pervenire allo stesso Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(6255)

**Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo fra ferrovieri « Sulmona », con sede in Sulmona.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 novembre 1956, i poteri conferiti al dottore Edoardo Zia, commissario della Società cooperativa di consumo fra ferrovieri « Sulmona », con sede in Sulmona, sono stati prorogati dal 31 ottobre al 31 dicembre 1956.

(6197)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 288

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**

**Cambi medi del 15 dicembre 1956**

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 624,95 |
| 1 Dollaro canadese | 651,062 |
| 1 Franco svizzero lib. | 145,83 |
| 1 Corona danese | 90,625 |
| 1 Corona norvegese | 88,015 |
| 1 Corona svedese | 121,41 |
| 1 Fiorino olandese | 165,017 |
| 1 Franco belga | 12,536 |
| 100 Franchi francesi | 178,395 |
| 1 Franco svizzero acc. | 143,30 |
| 1 Lira sterlina | 1754,687 |
| 1 Marco germanico | 149,74 |

**Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti**

| | | |
|---|---|---|
| Austria | Lit. 24,035 | per uno scellino |
| Egitto | » 1794,55 | per una lira egiziana |

# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**RIFORMA FONDIARIA**

**Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati, in applicazione delle leggi di riforma fondiaria** (art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156).

Con decreti Ministeriali in data 19 ottobre 1956 sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall'articolo 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

| Numero d'ordine | DITTA ESPROPRIATA | Decreto Presidenziale di espropriazione |  | Decreto Presidenziale liquidazione indennità |  |  | Decreto Ministeriale liquidazione interessi |  |  |  | Ammontare indennità (arrotondato) | Ammontare interessi (arrotondato) | Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria | TESORERIA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
|  |  |  |  |  | Gazzetta Ufficiale |  |  | Registrazione alla Corte dei Conti |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  | Reg. Agric. |  |  |  |  |  |
|  |  | Data | N. | Data | N. | Data | Data | Data | N. | Foglio | Lire | Lire |  |  |
|  | **Ente Delta padano** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1 | ANCARANI Mario fu Pasquale | 3-10-52 | 1536 | 24- 8-54 | 259 | 11-11-54 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 93 | 5.455.000 | 200.000 | Banca Naz. dell'Agricoltura Sede di Bologna | Bologna |
| 2 | BARATTO Irma, Carlo e Guido fratelli, fu Domenico | 28-12-52 | 4169 | 16-10-54 | 13 | 18- 1-55 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 94 | 7.995.000 | 295.000 | Id. Id. | Id. |
| 3 | BARILLARI Germano fu Antonio | 29-11-52 | 2925 | 31- 7-54 | 262 | 15-11-54 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 95 | 3.420.000 | 125.000 | Id. Id. | Id. |
| 4 | BARUFFA Eliana di Vittorio | 29-11-52 | 2965 | 30- 8-54 | 284 | 11-12-54 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 96 | 675.000 | 25.000 | Id. Id. | Id. |
| 5 | BORLETTI Mario di Ferdinando | 18-12-52 | 3152 | 21- 3-56 | 134 | 1- 6-56 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 97 | 725.000 | 80.000 | Id. Id. | Id. |
| 6 | CACCIATORI Luigi fu Ernesto-Vittorio | 29-11-52 | 2931 | 30- 8-54 | 284 | 11-12-54 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 98 | 1.520.000 | 55.000 | Id. Id. | Id. |
| 7 | CANE' Ilario fu Enrico Grisostomo | 18-12-52 | 3153 | 30- 8-54 | 284 | 11-12-54 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 99 | 320.000 | 10.000 | Id. Id. | Id. |
| 8 | CAPPI Giuseppe fu Ercolano | 28-12-52 | 4319 | 30- 8-54 | 284 | 11-12-54 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 100 | 260.000 | 5.000 | Id. Id. | Id. |
| 9 | CARRARI Domenico fu Giuseppe | 27-12-52 | 3315 | 30- 8-54 | 284 | 11-12-54 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 101 | 6.085.000 | 225.000 | Id. Id. | Id. |
| 10 | CASAZZA Oscar fu Giuseppe | 26-10-52 | 1825 | 19- 1-56 | 83 | 7- 4-56 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 102 | 8.990.000 | 1.010.000 | Id. Id. | Id. |
| 11 | CASAZZA Oscar fu Giuseppe | 26-10-52 | 1826 | 19- 1-56 | 83 | 7- 4-56 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 103 | 15.375.000 | 1.730.000 | Id. Id. | Id. |
| 12 | CATALANO GONZAGA DI CIRELLA Alessandra fu Adriano | 18-12-52 | 3157 | 16-11-54 | 54 | 7- 3-55 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 104 | 795.000 | 45.000 | Id. Id. | Id. |
| 13 | CATALANO GONZAGA DI CIRELLA Francesco fu Adriano | 3-10-52 | 1544 | 24- 8-54 | 279 | 4-12-54 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 105 | 6.975.000 | 260.000 | Id. Id. | Id. |
| 14 | CATTANI Luigi fu Carlo | 29-11-52 | 2933 | 30- 8-54 | 265 | 18-11-54 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 106 | 2.615.000 | 225.000 | Id. Id. | Id. |
| 15 | COLONNA Ascanio fu Fabrizio | 18-12-52 | 3158 | 31- 7-54 | 262 | 15-11-54 | 19-10-56 | 16-11-56 | 25 | 159 | 24.465.000 | 775.000 | Id. Id. | Id. |
| 16 | COLONNA Margherita fu Fabrizio | 29-11-52 | 2934 | 16-11-54 | 54 | 7- 3-55 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 107 | 9.190.000 | 520.000 | Id. Id. | Id. |
| 17 | MARCHETTI Orfeo fu Ulisse | 28-12-52 | 4323 | 29- 5-54 | 190 | 20- 8-54 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 108 | 5.005.000 | 185.000 | Id. Id. | Id. |
| 18 | NEGRELLI Angelo fu Pietro | 18-12-52 | 3177 | 24-12-54 | 51 | 3- 3-55 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 109 | 11.525.000 | 1.295.000 | Id. Id. | Id. |
| 19 | ROSSI Eva di Gaetano, vedova GARIONI | 29-11-52 | 2959 | 11- 4-55 | 143 | 23- 6-55 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 110 | 4.600.000 | 285.000 | Id. Id. | Id. |
| 20 | SOCIETA' ANONIMA FONDIARIA ROMAGNOLA, con sede in Genova | 27-12-52 | 3327 | 17- 5-55 | 174 | 30- 7-55 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 111 | 15.495.000 | 1.350.000 | Id. Id. | Id. |
|  | **Ente Maremma** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 21 | LEVI DA ZARA Maria fu Moisè-Achille maritata VANZETTI | 25- 6-52 | 955 | 23- 3-54 | 128 | 7- 6-54 | 19-10-56 | 14-11-56 | 25 | 112 | 8.860.000 | 1.205.000 | Banca Naz. del Lavoro Sede di Roma | Roma |

Roma, addì 30 novembre 1956

Visto, p. *Il Ministro*: COLOMBO

(6115)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLE FINANZE

**Avviso relativo alla graduatoria generale di merito del concorso, per esami, a 180 posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva delle Intendenze di finanza, indetto con decreto Ministeriale 1° agosto 1955.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, si dà notizia che il supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale del Ministero delle finanze pubblica, in data 6 dicembre 1956, il decreto Ministeriale 6 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1956 (registro n. 24, foglio n. 221), che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a centottanta posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva delle Intendenze di finanza, indetto con decreto Ministeriale 1° agosto 1955.

(6257)

## PREFETTURA DI BELLUNO

**Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio n. 715/III S. in data 31 dicembre 1954, con il quale venne indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1954;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;
Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1954, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. De Lotto Enrico | punti | 55,60 | su 100 |
| 2. Decima Renato | » | 52,13 | » |
| 3. De Lazzer Aldo | » | 51,34 | » |
| 4. Caldart Ugo | » | 50,77 | » |
| 5. Ripoli Renzo | » | 49,61 | » |
| 6. Zanella Michelangelo | » | 49,59 | » |
| 7. Gatti Gregorio | » | 48,12 | » |
| 8. Pivetta Giuseppe | » | 48,07 | » |
| 9. Fedon Lucio | » | 47,48 | » |
| 10. Puglisi Luigi | » | 47,15 | » |
| 11. Rossi Angelo | » | 46,92 | » |
| 12. Trevisan Gianfranco | » | 46,46 | » |
| 13. De Marchi Mario | » | 46,42 | » |
| 14. Bonifaci Pietro | » | 46,28 | » |
| 15. Vanni Romeo | » | 46,15 | » |
| 16. Sardini Sandro | » | 45,94 | » |
| 17. Valenti Giuseppe | » | 44,07 | » |
| 18. Zavarise Giorgio | » | 43,86 | » |
| 19. Zornitta Giovanni | » | 43,57 | » |
| 20. Falla Gaetano | » | 42,95 | » |
| 21. Costa Alcide | » | 42,88 | » |
| 22. Rossi Giovanni Maria | » | 42,85 | » |
| 23. Favruzzo Vittorino | » | 42,74 | » |
| 24. Beltrame Angelo | » | 42,69 | » |
| 25. Drigo Rino | » | 42,40 | » |
| 26. Agazzani Aristide | » | 42,002 | » |
| 27. Ganz Rinaldo | » | 41,52 | » |
| 28. Conte Lorenzo, combattente | » | 41,46 | » |
| 29. Pedrini Paolo | » | 41,46 | » |
| 30. Nicolussi Giovanni | » | 40,95 | » |
| 31. Buracchio Giorgio | » | 40,15 | » |
| 32. Brino Rolando | » | 40,09 | » |
| 33. Ferlini Giovanni | » | 40,01 | » |
| 34. Bianchi Mario | » | 39,51 | » |
| 35. Checchi Davide | » | 39,50 | » |
| 36. Auditore Francesco | » | 39,35 | » |
| 37. Bordignon Angelo | » | 39,25 | » |
| 38. Zanchetta Piero | punti | 38,72 | su 100 |
| 39. Gennaro Sergio | » | 38,64 | » |
| 40. Dal Bianco Giovanni | » | 38,32 | » |
| 41. Beer Eugenio | » | 38,22 | » |
| 42. Melacini Emilio | » | 38,11 | » |

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 7 dicembre 1956

*Il prefetto*: DE SENA

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il proprio decreto n. 715 in data 31 dicembre 1954, con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1954;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;
Visto il proprio decreto di pari numero e data che approva la graduatoria dei partecipanti al concorso dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice;
Visto l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso indicato dai candidati compresi nella graduatoria stessa;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici chirurghi sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno di essi segnate:
1) De Lotto Enrico, nato il 24 settembre 1911, domiciliato in Domegge di Cadore: Calalzo di Cadore;
2) Decima Renato, nato il 22 dicembre 1919, domiciliato in Agordo: consorzio: Rivamonte-Voltago;
3) De Lazzer Aldo, nato il 7 settembre 1925, domiciliato in Feltre presso l'Ospedale civile: Sospirolo;
4) Caldart Ugo, nato il 20 giugno 1919, domiciliato in Sospirolo: consorzio: Pieve d'Alpago-Chies d'Alpago.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 7 dicembre 1956

*Il prefetto*: DE SENA

(6258)

## PREFETTURA DI MATERA

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto n. 30851-3ª/S. del 7 novembre 1956, con il quale il dott. Giovanni Lapadula è stato assegnato alla 2ª condotta medica di Aliano (frazione Alianello);
Ritenuto che il predetto sanitario ha rinunziato esplicitamente a detto posto con dichiarazione in data 12 novembre 1956, trasmessa a questa Prefettura dal sindaco di Aliano con nota n. 1649/1803/1 in data 19 novembre 1956;
Considerato che in seguito a tale rinuncia il posto della 2ª condotta medica di Aliano è rimasto vacante e va pertanto assegnata al dott. Onorati Emilio che segue in ordine il dott. Lapadula nella graduatoria di merito del concorso, approvata con decreto prefettizio 12 settembre 1956, n. 24899;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Onorati Emilio viene assegnato alla 2ª condotta medica di Aliano (frazione di Alianello).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 7 dicembre 1956

*Il prefetto*: TEDESCO

(6259)

## PREFETTURA DI LA SPEZIA

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di La Spezia al 30 novembre 1955.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il decreto prefettizio n. 4879/3ª San. in data 28 marzo 1956, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per due posti di veterinario condotto vacanti in provincia di La Spezia alla data del 30 novembre 1955;
Visto l'art. 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per due posti di veterinario condotto vacanti in provincia di La Spezia alla data del 30 novembre 1955 è così costituita:

*Presidente*:
Dicuonzo dott. Domenico, vice prefetto vicario.

*Componenti*:
Seren prof. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;
Bisbocci prof. Giovanni, docente in patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Garlanda dott. Aldo, veterinario provinciale;
Turilazzi dott. Ferdinando, veterinario condotto.

*Segretario*:
Martino dott. Giuseppe, consigliere di 3ª classe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

La Spezia, addì 5 dicembre 1956

*Il prefetto*: MENEGHINI

(6230)

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di La Spezia al 30 novembre 1955.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il decreto prefettizio n. 4879/3ª San. in data 28 marzo 1956, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per un posto di ostetrica condotta vacante in provincia di La Spezia alla data del 30 novembre 1955;
Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per un posto di ostetrica condotta vacante in provincia di La Spezia alla data del 30 novembre 1955 è così costituita:

*Presidente*:
Berio dott. Bernardo, vice prefetto ispettore.

*Componenti*:
Pezzinga dott. Giovanni, medico provinciale;
Beni prof. dott. Vittorio, docente in clinica ostetrica e ginecologica;
Zacutti dott. Achille, primario in ostetricia e ginecologia nell'Ospedale civile di La Spezia;
De Giovani Dora, ostetrica condotta.

*Segretario*:
Battisti dott. Sergio, consigliere di 3ª classe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

La Spezia, addì 5 dicembre 1956

*Il prefetto*: MENEGHINI

(6231)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.